



+

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Preso visione della determinazione dirigenziale n. 3310 del 06.11.2024 di Costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate personale non dirigente per l'anno 2024;

Effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e di quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Preso atto che a seguito dell'emanazione del D.L. 80/2021, convertito nella Legge 6 agosto 2021, numero 113, il Piano degli obiettivi e delle performance è confluito nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) e che con decreto del Presidente numero 78 del 8.05.2024 è stato approvato il PIAO 2024-2026;

VERIFICATO

-che, a causa di una erronea interpretazione delle norme contrattuali, è stata riscontrata la non corretta Costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per il personale non dirigente degli anni dal 2010 al 2015;

-che le suddette risorse destinate al trattamento accessorio per il personale dipendente negli anni dal 2010 al 2015 non eccedevano i limiti imposti dalla normativa vigente in allora;

-che nella costituzione della parte stabile del fondo non sono stati inseriti gli importi corrispondenti ai risparmi relativi alla retribuzione individuale di anzianità e agli assegni ad personam del personale cessato negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 tra le risorse aventi carattere di stabilità e che ciò ha determinato la sottostima delle seguenti voci:

- limite per il salario accessorio del personale dipendente riferito all'anno 2015, da rispettare nella costituzione del fondo per l'anno 2024 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, come previsto dall'articolo 79, comma 6 del CCNL 2019-2021, non avendo la Provincia di Savona rispettato il patto di stabilità interno del 2015 e non avendo quindi potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa
- importo consolidato riferito all'anno 2017 ai sensi dell'art. 79 c.1 lettera a) del CCNL 16.11.2022(già art. 67 c.1 del CCNL 21.05.2018);

-che, al fine della corretta costituzione del fondo per l'anno 2024, sono state preliminarmente effettuate le operazioni di:

- 1) rideterminazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 e del totale delle risorse stabili, pari a € **940.336**;
- 2) rideterminazione del limite del fondo delle risorse decentrate riferito all'anno 2015 nella misura di € **796.862**, da rispettare nella costituzione del fondo per l'anno 2024 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, tenuto conto dell'incremento pari a € 82.961,00 corrispondente ai risparmi

per la R.i.a. e gli assegni ad personam negli anni dal 2010 al 2014 non più corrisposti al personale cessato;

3) importo unico consolidato riferito all'anno 2017 ai sensi dell'art. 67 c.1 del CCNL 21.05.2018, nella misura di € 820.172,37;

-che sulle risorse stabili del fondo opera la decurtazione per il passaggio di dipendenti ai Centri per l'Impiego presso la Regione Liguria dal 1°luglio 2018, pari a € 66.914,00;

-che il totale delle risorse stabili inserite nel fondo 2024 è pari a € 926.817,98, di cui € 805.271,71 (al netto della decurtazione per passaggio di dipendenti ai Centri per l'Impiego) soggette al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75;

-che le risorse variabili inserite nel fondo per l'anno 2024 risultano pari a € 257.637,12 di cui € 69.639,19 soggette al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 ed € 187.997,93 non soggette;

-che fra le risorse variabili sono state inseriti gli importi relativi agli incentivi per le funzioni tecniche e per l'avvocatura dell'Ente in quanto il Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie riferisce di ritenerlo maggiormente allineato ai pareri RGS in materia;

-che la decurtazione apportata alle risorse stabili e variabili del fondo per l'anno 2024, per rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, è pari ad € 118.898,66;

-che le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato per gli incarichi di Elevata Qualificazione, rilevanti ai fini del rispetto del limite di cui all'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, risultano pari a € 111.702,76, di cui € 110.489 soggette al limite e € 1.213,76 non soggette;

-che il recupero relativo alla pronuncia della Corte dei Conti n. 39/2016 riduce le risorse destinate al trattamento accessorio dei dipendenti per un importo di € 40.544;

INVITA L'ENTE

a procedere alla revisione della consistenza del fondo così costituito nel caso in cui le ipotesi assunte per la sua quantificazione e determinazione subiscano delle modifiche nel corso dell'esercizio, procedendo alla conseguente modifica degli atti adottati e predisposti

CERTIFICA

Il rispetto dei limiti di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, che risulta pari a € 796.862, a seguito della rideterminazione del fondo riferito all'anno 2015;

La compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 55, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

L'adozione delle misure e il rispetto delle disposizioni che consentono, per il recupero della somma indicata nella pronuncia n. 39/2016 della Corte dei Conti, l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 11, comma 1, lett. f) e dell'articolo 22, comma 7, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

CERTIFICA, inoltre,

che il recupero sul fondo delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2024 relativo alla pronuncia il della Corte dei Conti n. 39/2016 è pari a € 40.544,00 in applicazione delle modalità previste dall'articolo 11 c.1 lettera f) del D. Lgs. n.75/2017 (1/11 del debito).

Savona, li 10.12.2024

Il Collegio dei Revisori



